



Roma, 13 gennaio 2022

**Al Ministro per la Pubblica Amministrazione
– on. Renato Brunetta**

**Al Ministro dell'Economia e delle Finanze –
dott. Daniele Franco**

**Al Ministro dell'Interno – cons. Luciana La-
morgese**

**Al Ministro della Giustizia – prof. Marta
Cartabia**

**Al Ministro della Difesa – on. Lorenzo Gue-
rini**

Oggetto: Intervento per definire le modalità di utilizzo e di disciplina del fondo per le misure di perequazione previdenziale in relazione alla specificità del Comparto Sicurezza e Difesa.

Egregi Ministri,

la legge di bilancio n. 234 del 30 dicembre 2021, all'art. 1, comma 95, dispone che *“In relazione alla specificità del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, riconosciuta ai sensi dell'articolo 19 della legge 4 novembre 2010, n. 183, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze é istituito un fondo con una dotazione di 20 milioni di euro per l'anno 2022, 40 milioni di euro per l'anno 2023 e 60 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024.”*.

È questo per noi un primo importante passo verso il riconoscimento anche al personale delle Forze di Polizia di un trattamento previdenziale più adeguato che necessita però di interventi legislativi ulteriori al fine di assicurare, soprattutto ai più giovani, forme di previdenza complementare come già possibile per la generalità dei lavoratori pubblici e privati.

Con la presente siamo quindi a sollecitare i provvedimenti utili in tal senso a partire dall'intervento legislativo necessario a definire le modalità di utilizzo e di disciplina del fondo per le misure di perequazione previdenziale in relazione alla specificità del Comparto Sicurezza.

SILP CGIL
Daniele Tissone

Funzione PubblicaCGIL
Florindo Oliverio